

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea C. m. 25 in quarta pagina 10 Per più inserzioni presso la scrivania.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria, Bardusco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà lire 10.

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del 30 aprile. Presidenza Biancheri.

Seguono varie interrogazioni.

I cantoni contro la grandine.

Fulci N., sottosegretario all'agricoltura, risponde ad una interrogazione dell'on. Brandolin che desidera sapere se egli intende fare quest'anno su vasta scala l'esperienza dei cannoni grandinifughi, e se non creda sia equo e opportuno incoraggiare le iniziative prese a questo scopo dal benemerito consorzio grandinifugo di Conegliano. Risponde altresì ad analoghe interrogazioni dell'on. Montemartini.

Nota che per legge è istituita una Commissione tecnica che deve suggerire al Governo i provvedimenti da prendersi. Appena la Commissione stessa avrà presentato la sua conclusione il Ministero provvederà.

Le elezioni comunali nel Veneto.

Sulla proposta di legge del deputato Rizzotti sulle elezioni comunali, Rizzo domanda se sia vero che secondo un parere del Consiglio di Stato le prossime elezioni amministrative nel Veneto si faranno per Mandamenti e per Distretti, e che per i Consigli delle Province che ebbero aumentata la popolazione non saranno eletti che i consiglieri mancanti senza elezioni generali.

Giolitti, ministro dell'interno, non avendo ancor preso in esame il parere accennato dall'on. Rizzo non può dargli una risposta.

La proposta di legge è approvata. Riprendesi quindi la discussione del bilancio della Banca d'Italia, rimandandosi la continuazione alla seduta successiva.

Seduta del 1° maggio.

In principio di seduta si svolgono le interrogazioni, presenti pochissimi deputati.

Per i sussidi ai veterani.

Morici (interim della Guerra) risponde all'on. Ricci che chiede a quali effetti si ispiri la Commissione che stabilisce i sussidi ai veterani, si rimette alla legge e assicura che l'opera della Commissione è informata ad equità e giustizia.

Ricci vorrebbe che si procedesse più equamente al riconoscimento dei titoli.

Si riprende quindi la discussione del Bilancio delle Finanze.

Carcano si riserva di rispondere agli oratori durante la discussione degli articoli. Admette la necessità di semplificare le disposizioni relative al sale applicato alle industrie. Promette di affrettare con tutti i mezzi l'applicazione del nuovo catasto.

Parlano in merito gli on. Placido e Giannelli e si rimanda il seguito a domani.

La seduta è levata alle 18.30.

DALLA CAPITALE

LA SALUTE DEL RE.

Roma 1. — La salute di S. M. il Re è sempre soddisfacentissima.

Ieri Vittorio Emanuele, che è interamente ristabilito, avrebbe voluto uscire in carrozza per fare una breve passeggiata, ma ha dimesso il pensiero senza il cattivo tempo.

(10) APPENDICE AL FRIULI

Poeti dialettali veneti

Conferenza tenuta alla Scuola Popolare di Sagole del maestro Enrico Fornasotto.

È a furia di bere di quel vino generoso, che va giù che un piacere, quei gaudenti

Il re, quella granca, che l'è un star... a po' ledù que sot.

Chi sarà, chi sarà e tutti i descori... no val al viaz pat la dia che l'è cor.

Bartol al ordà: — "Tasè l'no fin? Salva d'elghel che dea parte mi."

Viva Baco, che l'è prin l'è fola... l'è inobeta, l'è inobeta, de pron bon!

Viva, viva sto vin che bon... l'è a bea che l'è para qua e là!

Dis signa, bona dent in che oia... E se n'è sant un a' olantù d'agol arzi;

chi va la mont, chi in palò, chi in te Port.

Dopo padron Bartolo, ognuno dei convitati fa il suo bravo brindisi in onore di quel vinello bianco che scaldà el graner. Sentite, sentite:

INCHIESTA CARCERARIA.

Roma 1. — In seguito ad abusi verificatisi nel reclusorio in violazione delle disposizioni regolamentari, il governo incaricò l'ispettore comm. Doria di fare una inchiesta che è terminata ieri sera. Si dice essere risultato che si detenuti, che sono 450, si permetteva di fumare, e di corrispondere col di fuori. Nel reclusorio regna calma assoluta.

LE DONNE AVVOCATI.

Roma 1. — La commissione che esamina la proposta di legge Soci per estendere alle donne il diritto di esercitare l'avvocatura, approvò il progetto modificandolo così: «All'esercizio della professione d'avvocato regolato dalle disposizioni della legge 8 giugno 1874 sono ammesse anche le donne». Fu nominato relatore l'on. Soci.

Per il riordinamento dell'artiglieria.

Roma 1. — La commissione per il riordinamento dell'artiglieria approvò la ricostituzione del reggimento artiglieria da costa e da fortezza e stabilì che la carica d'aiutante maggiore venga coperta da un maggiore. Propose poi lo sdoppiamento dei reggimenti da montagna.

L'ordinamento dell'esercizio ferroviario.

Roma 1. — Presieduta dall'on. Saporo si è riunita la commissione plenaria per discutere le proposte relative all'ordinamento dell'esercizio ferroviario dello Stato formulate dall'apposita sottocommissione.

IL 1° MAGGIO IN ITALIA.

Roma 1. — Notizie giunte elassera confermano che la giornata è trascorsa tranquilla in tutta Italia.

CRONACA ITALIANA

L'inaugurazione dell'esposizione.

Palermo 1. — L'esposizione agricola siciliana si inaugurerà il 27 maggio, anniversario dell'entrata di Garibaldi nel 1860, alle ore 11 nella sala delle feste, alla presenza dei sovrani e dei ministri.

Il presunto assassinio della bambina.

Torino 1. — Il cocchiere Carlo Tosetti, rinchiuso alle «Nuove» sotto l'imputazione di aver trucidata la bambina di piazza Savoia, era stato colpito da gravissimi accessi nervosi e in seguito alle sue smanie furiose aveva dovuto essere ricoverato all'infermeria delle carceri. Non è improbabile che il disgraziato cocchiere, da ben cinquanta giorni in arresto preventivo, debba essere ricoverato in un manicomio. Si avverano così le previsioni di molte persone le quali conoscevano il Tosetti intimamente ed affermavano che egli non avrebbe resistito a lungo sotto il colpo di una così tremenda accusa.

Lo zio ed il fratello del Tosetti, l'ano residente a Torino e l'altro ad Alessandria, si recarono in questi giorni, accompagnati da un avvocato, alle Carceri con la speranza di visitarlo, ma non fu loro concesso neppure di vederlo. La cittadinanza intanto commenta in vario modo la triste situazione del Tosetti.

Spocero, moglie e figlio in una volta.

Napoli 1. — Carlo Carmine d'Ambrògio, cattivissimo soggetto, separato

dalla moglie, le passava 50 contesimi al giorno. Ieri però ebbe a dichiarare che non avrebbe più continuato. Ieri sera passando avanti alla casa dello suocero fu da questi richiesto del motivo del rifiuto. Entrato in casa il Carmine si lanciò contro lui e l'uocoso, indi tagliò la gola alla propria moglie accorsa in aiuto. Costei era incinta di nove mesi: le fu operato il taglio cesareo; ma madre e neonato morirono.

La resa dei boeri?

Londra 1. — I capi boeri si riuniranno il 15 maggio per deliberare le condizioni della resa. Quindi si regheranno a Pretoria per risolvere definitivamente la questione con Kitchener.

CRONACA ESTERA

Le cavallette in Algeria.

Tunis 1. — Le cavallette invadono la provincia devastando tutto. Gli indigeni sono fuggiti al Sud, e causa la carestia mangiano le cavallette che raccolgono come manna.

Interessi e cronache provinciali.

SEGNACCO.

Un voto per il rimboschimento della vallata del Torre.

Il telegramma di Baccelli.

Nell'occasione della festa degli alberi, che si celebrò domenica scorsa sul colle storico di S. Eufemia di Segnacco, il nostro illustrissimo sindaco, inviava all'on. Baccelli, il seguente telegramma degno coronamento della solennità, che si avviò per tal modo ad uno scopo veramente pratico.

Ministro Agricoltura, Industria e Commercio.

Roma.

Celebrandosi, seconda in Friuli, festa alberi, intervento provveditore, e autorità comunali, scolaresca, la popolazione di Segnacco invia saluti. V. R. augurandosi possa compiersi presto, per iniziativa ministro Baccelli, progetto rimboschimento bacino alto Torre, e attuarsi nel basellio, fatto il significato simbolico festa odierna.

Sindaco Andreotti.

Per maggiore intelligenza del telegramma, è bene sapere che nello scorso inverno furono a Musi, sopra l'Arco, due impiegati forestali a studiare la sistemazione dell'alto bacino del torrente Torre, e a quanto udiamo, calcolarono una spesa di 200.000 lire, da sostenersi fra Governo, Provincia e Comuni. Esso lavoro sarebbe una vera risorsa per tanti paesi (fra cui la frazione di Molina nel nostro Comune) i quali tratto tratto, sono infestati dalle acque del Torre nelle epoche di piena.

Il ministro rispondeva con telegramma così concepito.

Signor Andreotti Sindaco.

Segnacco.

«Ringrazio Lei, Autorità e popolazione, di cui ebbi, cortese saluto.

È mio proposito aggiungere alla preparazione educativa, per quanto è possibile, la restaurazione dei boschi.

Il ministro: Baccelli.

Vogliamo sperare che queste buone disposizioni — sebbene espresse in forma generica — dell'on. ministro dell'agricoltura, con la cooperazione

leri ne farono raccolte quattromila chili. Il Governo distribuirà agli indigeni pane e sale.

La malattia della Regina d'Olanda.

Aja 1. — Bollettino dello stato della Regina: «La notte scorsa fu calma. I periodi senza febbre sono più numerosi e più lunghi. Non si pubblicherà più il bollettino del mattino».

Barcellona non festeggerà.

L'incoronazione del Re di Spagna. — Barcellona 1. — Dopo una tumultuosa seduta al Consiglio municipale, venne deliberato che la città non celebrerà feste per l'incoronazione del Re.

Il pubblico gremito la sala del Consiglio ha applaudito calorosamente, gettando in aria i cappelli.

La grave situazione in Russia.

Londra 1. — Il Daily Telegraph ha da Vienna che è segnalata un'agitazione in alcuni distretti del sud-ovest della Russia. La situazione diventa grave.

Sessanta giovani chiamati al servizio militare si rifiutarono di rispondere all'appello.

dello spettabile ispettorato forestale di Udine e delle autorità competenti, sieno in breve tradotte in realtà, osservando che non è solo il Mandamento di Tarcento interessato alla sistemazione del bacino del Torre, ma anche, e soprattutto, la pianura friulana, che ricorda inondazioni terribili. Il Torre in piena — come ricordò l'oratore di domenica — nel secolo XVIII giunse fino a Udine e ne atterrò le mura in un punto!

Saiole, 1. — Scuola popolare.

Domenica la nostra scuola popolare terminerà il corso delle sue lezioni.

Auguriamo che un altro anno si veda ancor più frequentata da tutti i cittadini desiderosi di istruirsi, poiché la valentia degli insegnanti non può fare a meno di attirare l'attenzione e l'interesse di qualsiasi ceto sociale.

Una stabilimento a Saiole.

— In questi giorni circola in città e fuori una circolare di un comitato provvisorio per l'impianto di un Cotonificio a forza elettrica derivata dal Livenza a Polcenigo.

Si tratterebbe nientemeno che di 800 cavalli di forza.

Auguriamo ardentemente che gli sforzi dei volontari, fra i quali primo è l'ing. Gazzoletto Ugo, vengano coronati da pieno successo.

Saiole da questa impresa aspetta una vita nuova e feconda di bene generale.

Caso operaie.

La Commissione incaricata di preparare le basi della futura Società anonima cooperativa, per la costruzione di case operaie, ha quasi ultimato i suoi lavori e presto cadrà nell'assemblea dei soci per gettare le basi concrete.

Ciò torna di onore alla presidenza della Società operaia che lavora con energia e perseveranza a favore della classe lavoratrice.

Leguleio.

Palmanova, 30. — Il telefono Udine-Palmanova.

Insistiamo ancora sulla importantissima costruzione d'una rete telefonica Udine-Palmanova che porterebbe dei grandi vantaggi al paese. Ricordiamo che la linea telefonica

Udine-S. Giorgio passa per Biadeneo e quindi a solo qualche chilometro da Palmanova; perciò si potrebbe benissimo usufruire di quei pali e mettere Palmanova in comunicazione con Udine e S. Giorgio.

Nel Friuli vi sono altri centri più o meno importanti di Palmanova che posseggono il telefono e sono quindi in comunicazione oltre che con Udine anche tra loro.

Non potrà quindi ottenere Palmanova quello che hanno ottenuto tanti altri paesi!

Cedriolo, 1. — Furto in chiesa.

Nelle ore pom. di ieri, ignoti mascalzoni, avendo avuto la fortuna di trovare la chiesa deserta, vi scassinarono due cassette di elemosine, involando pochissimi contesimi, giacché la mattina di ieri il sagrestano vi aveva tolti i quattrini. Menomale.

Gemoni, 1. — Banchetto d'addio.

Ieri sera una lieta brigata d'amici (non scrivo come al solito *etella schiera* per non sollevare le furibonde ire dell'amico Meni) si riunì all'albergo della «Stella d'oro» per dare il saluto della partenza all'egregio Pretore dott. Cesare Marconi che ci abbandona per raggiungere in breve la sua nuova destinazione di Dolio. Una trentina crescenti di convitati, di cui alcuni venuti espressamente dal di fuori, la sala del banchetto trasformata in elegante giardino, fiori a profusione, menù e servizio ottimi, cibi perfetti, tutto ciò a merito particolare delle infaticabili e simpatiche signora e signorine Goli, che nulla risparmiarono affine di accontentare gli intervenuti al lieto simposio.

Il primo a dare la stura al brindisi fu l'assessore sig. Ella, il quale con indovinate parole porge il saluto della cittadinanza all'integerrimo magistrato e gli augura che nella nuova destinazione possa essere amato come lo fu in questa Gemoni. Il cav. dott. Luigi Peresutti, quale decano della curia gemonense, porta l'augurio il saluto che sgorgano veramente dal cuore per festeggiare il giovane e valente magistrato, dolenti di perderlo, ma convinti di vederlo assiso in aule maggiori come lo promettono le sue rare doti ed intelligente onestà. Chiude con un volo illico, ricordando il nome fatidico di Marconi e persuaso che tra noi ed il festeggiato passerà una continua corrente d'affetto e di simpatia che la lontananza non potrà affievolire. Il sig. Spaccari, segretario comunale, si associa alle parole dette dai precedenti oratori, non può far a meno di rammentarsi della perdita d'un gentiluomo forte di cultura e d'ingegno colle quali doti seppe acquistarsi lo stima e l'amore generale. L'avv. Fabio Celotti dice: L'egregio sig. Pretore sa che io non m'alto per fare un brindisi, l'alta stima che ho per lui stabilisce ben più delle semplici parole quanto affetto ed amicizia mi legano al simpatico magistrato, della cui partenza mi rammarico. Legge invece i seguenti telegrammi or ora ricevuti:

«Avv. Marconi» — Roma.

Forgole espressioni mia sincera estimazione, voti immancabile brillante carriera.

«Avv. Marconi» — S. Giorgio Nog.

Da quaggiù voglio mia voce porti cordiali saluti egregio magistrato Mar-

coni.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

— «Avv. Marconi» — Udine.

(Continua).

coni. Modesto conciliatore faccio a lui sincero omaggio, ammirazione per sua integrità, solerzia, persequita amministrazione giustizia. Quale cittadino genovese assicurano che perenne rimarrà tra noi dolce memoria sua cortesi, gentili virtù cittadine. Unico mi adunanza nei meriti auguri per sollecita onorifica carriera che non può mancaregli.

Avv. dott. Antonio Colotti. Si alza il festeggiato dott. Cesare Marconi ed esclama: «Signori, io sono vivamente commosso e non so in qual modo esprimermi tutta la mia riconoscenza. Nella brava permanenza che ho fatto a Gemona ho riscontrato in tutti voi una squisita bontà d'animo, un riconoscente e disinteressato affetto, e da parte mia, ho aspirato solamente di contraccambiare questi nobili sentimenti col diventare vostro amico sincero. Colla mia nuova destinazione sono stati appagati i miei affetti famigliari, e pure un rammarico, un dispiacere cocente risente l'animo mio nel dovermi staccare da voi. Ringrazio vivamente il deputato on. Caratti ed il cav. Colotti per le gentili espressioni a mio riguardo e porto l'augurio che Gemona voglia sempre progredire nel bene comune».

Non si possono descrivere gli evviva le ovazioni, che raccolsero tutti i brindisi ed in specialità i telegrammi del deputato Caratti e cav. Colotti. Inspirati a si nobili ed elevati concetti, la risposta affettuosa ed indovinata dell'esimio sig. Pretore lasciò grandissima impressione.

La lieta riunione si protrasse fino alle 11 pom. ed alla sua fine l'ingegnere Colitti quale anziano dei teorici presenziati dai calcoli analitici fatti, stabilisce matematicamente la splendida carriera del festeggiato, e quale corollario del risolto problema annuncia con giubilo e compiacimento che questo è il primo gradino che il sig. Pretore percorre per salire nei piani superiori del palazzo della Giustizia Italiana.

L'arguto ingegnere ottiene un vero successo.

Oggi col diritto delle 10 e mezza ant. il dott. Marconi è partito per Padova salutato dai dipendenti ed amici. Da queste colonne mando anch'io al perfetto gentiluomo al simpatico magistrato gli auguri ed i saluti più cordiali.

Dopo l'incendio del Convento

Genova 1.

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore.

Per l'accenno fatto alla mia persona nel giornale di ieri trovo a dichiarare: che allo svilupparsi dell'incendio, ore una e mezza ant., nel Convento di S. Antonio, trovandomi sul limitare di esso col Padre Guardiano, né potendo inoltrarsi per l'assoluta oscurità e denso fumo che aveva invaso i corridoi, fu necessità sfiorare la porta laterale del tempio e quindi accendere alcuni cari, con uno dei quali potei avanzare sino alla porta d'ingresso della cella del Santo, d'onde sprigionavasi l'istesso fumo. Fu il vicino appunto che trovai l'infelice frate gemente che assistito dallo stesso Padre Guardiano sopraggiuntivi potai a gran stento trascinare a piedi dell'Altare maggiore, quivi lo adagiai perché almeno aspirasse un'aura più respirabile.

Che se pur vuoi dar una lode, questa la si deve a tutti i cittadini indistintamente, che dalle autorità civili, ecclesiastiche e militari, dai principali signori e signore, dai professionisti, artigiani e operai di ogni ceto e condizione sino alla vecchierella, fanciulle e fanciulle, tutti, tutti quanti a gara fecero del loro meglio per domare il vorace elemento che tutto minacciava distruggere anche il bel tempio del Santo, decoro e vanto di questa illustre città. Tanto per la pura verità.

Dev: Dott. Luigi Leonarduzzi.

CONTRO LA PELLAGRA.

Nel giornale del 25 aprile u. a. abbiamo pubblicato il testo integrale del disegno di legge sulla pellagra già approvato dal Senato.

Rilevammo allora la grande importanza di questa legge per l'Italia in generale, e purtroppo anche per Friuli in particolare dove il terribile male insidia le popolazioni agricole in proporzioni disonoranti per la nostra pretesa civiltà.

Ora apprendiamo con piacere che l'ufficio VIII° della Camera elesse a Commissario per questo disegno di legge l'on. Caratti.

Speriamo che nella Commissione prevalga il concetto di approvare il progetto tal quale, e non si perda così

troppo tempo col ritornare al Senato per le modifiche, salvo a provvedere in seguito a qualche ritegno che non trovasse posto nei regolamenti.

E poiché la Commissione provinciale friulana, tanto interessamento indevola dimostrò per le providenze relative a una difesa contro la triste malattia, ci felicitiamo vivamente con essa e specialmente col cav. avv. L. Perissutti e coll'ing. G. B. Cantarutti che vedono coronati i loro nobili intendimenti colla traduzione in legge delle più sostanziali loro proposte.

Caleidoscopio

L'ematologo. — Domenica, 2, S. Evaristo.

Ematologia storica. — 1 maggio (giovedì).

DIE JOVIS CRISPELLARUM.

Nel 1375 il Consiglio di Udine permise agli uomini di Grazzano che le loro donne potessero correre il palio, nel borgo, il primo giovedì di maggio detto il giovedì delle «frittelle» (die Jovis Crispellarum) da quella pasta dolce frolla, che in quel di era usata di mangiarla (Statuti ed ordinamenti del Comune di Udine 1425 - pubblicati nel 1893 pagine XIX); e in altro punto della pubblicazione: Statuti ed ordinamenti Comunitatis terre Udini: Nel primo giovedì di maggio la gioventù udinese a cavallo portava al suono di pifferi e trombe i maggi cioè i rami di alloro con fiori intrecciati e li piantava all'uscio della bella, così dentro come fuori della mura e ritornando ornava i suoi cavalli con verdi fronde. I popolani seguivano questa gentile usanza e festeggiavano come i signori il ritorno di primavera e la stagione propizia agli amori. Convien dire che le donne udinesi prediligessero fra gli odori quello della pianta aromatica, detta maggiorana poiché lo Statuto sanciva la pena di 50 lire o un anno di prigione «qui quis viderit vel forensis in Udine scallus vel alius edicium pariter ad cancellis suis fixaverit et domos alienius persone de Udine propter majoranam tollendam».

Altre notizie sull'oggetto di questa ematide si hanno in *Pagina Friulana* 1891, p. 107, pubblicazioni del Joppi, *Udinese*, Usi e costumi p. 49, ecc.

3 maggio 1814. — Ultima estrazione di lotto a Udine (in schede del Joppi).

UDINE

1 Maggio.

La festa passò ieri in città tranquillissima. Si astennero completamente dal lavoro i muratori, i metallurgici (eccettuati quelli della ferreria), i pittori, parte dei tipografi, la tipografia Cooperativa, la fabbrica fiammiferi Coccolò in Chiavris, lo Stabilimento Burghart. Allo Stabilimento Bardusco si cessò il lavoro al mezzogiorno ed alla tipografia alle 2 pom.

La Cooperativa di consumo rimase chiusa dalle 14 alle 19.

I socialisti.

Alla spicciolata, a gruppi silenziosi, i socialisti, convenuti alla Sede del Circolo, in vicolo Raddi, si recarono ieri verso le 2.30 a S. Caterina.

Ivi si riunirono a molti altri prima arrivati da Feletto, da Basaldella, da Pantianico e da altri paesi circovicini. Erano circa 200; si sparsero per le osterie e sal prato, ove, sempre a gruppi, quasi raccolti, passarono il pomeriggio, giocando, mangiando o bevendo, cantando l'Inno dei Lavoratori e ballando. Verso le 5 si riunirono tutti nel prato e l'avv. Battazzoni di Pantianico parlò per primo del significato e del carattere antimilitarista della festa del 1° Maggio di quest'anno.

Libero Grassi parlò poi illustrando l'ordine del giorno emanato dalla Direzione del Partito Socialista Italiano.

Altre brevi parole disse un altro socialista di Pantianico, e subito dopo venne votato l'ordine del giorno proposto dalla Direzione del Partito.

Al canto dell'Inno dei Lavoratori la riunione si sciolse, ed a gruppi, alla spicciolata, come nell'andata, fecero ritorno tutti ai propri paesi e ad Udine.

Ieri sera poi alla Sede del Circolo, in vicolo Raddi, ebbe luogo l'annunciata festina famigliare, con conferenza giuochi e ballo.

Numeroso concorso di socialisti e di invitati.

Nessun inconveniente, ordine perfetto.

I bandai, che si astennero tutti dal lavoro, nel pomeriggio si radunarono fuori porta Villalta.

Altro gruppo di socialisti si recò a Tarcento, e molte altre comitive si sparsero qua e là per le osterie dei suburbani.

Da Gorizia 2 giardinieri inforate, giunsero verso le 4 e si recarono a prati di S. Caterina, da dove ritornarono ieri sera stess.

CAMERA DEL LAVORO.

Ieri alle 3 pom. la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, è stata ricevuta in Municipio dal Sindaco e dagli assessori: Pico, Comelli e Pignat. Venne presentata la domanda di sus-

sidio e concessione di locali, che la Camera del Lavoro fa al Consiglio comunale.

Il Sindaco e gli assessori diedero affidamenti di prendere in esame la domanda che alla prossima seduta di Giunta sarà discussa.

Vennero poi presi accordi generici sui locali che il Municipio darebbe alla Camera del Lavoro, e dopo uno scambio d'idea sul generale funzionamento della nuova Istituzione, la Commissione esecutiva, dopo espressi i ringraziamenti per l'accoglienza avuta, interessò nuovamente il Sindaco e gli assessori di dare tutto l'appoggio che la Camera del Lavoro si ripromette, onde esplicare la sua alta missione civile.

Alla Federazione Lavoratori del Libro.

Circa una trentina di soci intervennero alla Conferenza di Isera alla Sede della Federazione del Libro.

Alle 8 e tre quarti il Presidente della Sezione presentò il conferenziere sig. Arturo Bosetti, promettendo che il Comitato O. della Federazione inviterà con circolaria a stampa le Sezioni tutte a ricordare la grande festa dei lavoratori, con conferenza. Il Comitato ha creduto suo dovere invitare il Presidente onorario a parlare della Festa Internazionale dei lavoratori.

Il primo maggio è una affermazione puramente e prettamente civile; mentre nel calendario trovano posto feste civili e religiose, perché non può figurare anche una festa operaia? Non trattasi quindi di politica, ma bensì di una affermazione internazionale ricordante la festa dei lavoratori.

Giò detto invita il sig. Bosetti a prendere la parola.

Egli esordisce ringraziando i colleghi del Comitato per l'onore fattogli delegandolo a tenere la conferenza sul primo maggio. Dice non occorrere di spendere molte parole a dimostrare gli scopi e le finalità della festa, tutti i lavoratori coscienti riconoscono oggi la data del primo maggio, come la Pasqua dei lavoratori.

E la data fu molto opportunamente scelta, quando cioè la natura risuscita, quando nella migliore stagione, l'affranto lavoratore, trova più facilmente il momento di riflessione e di concentrazione del pensiero, quando il lavoratore ossidente, riconoscendo i doveri, cerca una migliore in tesi di diritto.

Il progresso va facendo sempre più strada, esso col sentimento della ragionevolezza, con la dimostrazione pratica riuscirà a fare comprendere quali debbano essere le migliori che esso reclama. S'ingannano tutti coloro che attribuiscono carattere politico e settario alla festa del proletariato, alla festa internazionale dei coscienti lavoratori.

L'oratore parlò brillantemente circa un'ora ascoltattissimo ed applaudito.

La riunione si sciolse pacifica alle 10 pom.

Vita operaia.

L'assemblea di mercoledì della Società operaia generale. — Circa una ventina di soci (su 1600) intervennero all'Assemblea di mercoledì per l'approvazione del rendiconto del primo trimestre e per udire le comunicazioni della Direzione.

Al banco della presidenza siede il sig. Giuseppe Ernesto Seitz. Ai lati tutti i membri della nuova direzione nelle persone dei signori Pignat Luigi, vice presidente; Martignoli Giuseppe, Mauro Daniele e Zugolo Vincenzo, membri.

Il verbale venne approvato con una lieve modificazione suggerita dal socio Grassi Libero.

Il rendiconto venne approvato senza osservazioni.

Comunica il presidente che oltre alle 10 rinuncie di consiglieri pervenute ed accettate dal Consiglio, dopo fatte però le pratiche consuetudinarie per invitarli a recedere di tale divieto, altre due ne pervennero; su queste però discuterà il Consiglio e deciderà il proposito.

Dopo animata discussione sulla recente crisi del Consiglio d'Amministrazione, dietro proposta del socio De Agostino viene approvato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea dei soci della Società operaia di M. S. tenendo calcolo dello scopo e finalità dei suoi intendimenti e considerando

che il giorno 1° maggio è riconosciuto Festa del lavoro, prescindendo dal carattere politico ed attenendosi a quello puramente economico sociale

delibera di aderire a tale festività e riconoscere perciò il 1° Maggio Festa del lavoro.

Ing. Fachini e Schiavi Studio tecnico industriale Progetti - Preventivi - Perizie industriali Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime. Telef. 158 - Udine - Via Mach.

NOTERELLE POLEMICHE

Buon di Maggio è venuto e l'Incrociato ha fatto risuonare ancora la sua voce la polemica Tacova da circa tre mesi; chi diceva che l'Incrociato gli aveva posta la mordacchia proibendogli di ripondergli sulle faccende della Banca Cattolica; chi diceva invece che il buon Signore aveva toccato il cuore a quei colleghi persuadendoli alla mansuetudine cristiana.

Difatti, pigliavano su e portavano via con una rassegnazione esemplarmente evangelica.

Ma intanto il tempo passava e avanzava Maggio colle sue perigliose prurigni: era dunque fatale che anche l'Incrociato si ridestasse.

S'è svegliato male, smoffando certi sconci sbadigli che dimostrano chiaro come gli sia rimasto qualcosa sullo stomaco. Ma alla fin fine s'è svegliato. E noi, impaventi cortesi, gli diamo pertanto il buon di.

Ma patti chiari!

E ben venga e ben segua adunque anche questa reprise di polemica col l'organo d'origine. Noi preferiamo il dibattito, il conflitto onesto in cui i caratteri si saldano e le idee si avvanzeleggiano; il preferiamo di gran lunga a qualunque altro più facile ma meno dignitoso sistema pari a quello di cui l'Incrociato dava mortificante esempio finora.

Ma... han da essere patti chiari, metodi diversi da quelli onde si mostrano persuasi i colleghi clericali in questo loro risveglio. Essi, a proposito della cremazione, a proposito del 1° Maggio, a proposito della libertà d'associazione, non san far altro che volgere le argomentazioni alla personalità, a questa degenerazione della polemica giornalistica la quale s'immiserisce così e va a finire in dibattiti dei quali — oltre a tutto — i lettori si interessano molto poco. Ad esempio, fra ieri e ieri l'altro, l'Incrociato adoperava il mio modestissimo nome almeno una dozzina di volte rivalando così l'assidua iragoia della questioncella personale.

Ma che cosa volete importi al pubblico dei Borghetti e dei Marduzzi? Che vantaggio volete che derivi ad argomenti polemici quali la cremazione, il 1° Maggio e la libertà d'associazione, da un nome piuttosto che dall'altro mescolato ai periodi? Dibattito di principi ha da essere, non di persone.

Questa è... pretina!

Ed ecco che cosa capita a voler fare della personalità fuori di posto. L'Incrociato, per provare che io sono un polemista degno del maggiore disprezzo, ricorda inorridendo che io, a Trento mi sono comportato in modo da meritare che l'Austria mi cacciasse fuori dei suoi confini.

Ma badate un pò! E' proprio vero che il giudizio degli uomini non ha mai spinto di trasformarsi!

Dopo lo sfratto di Trento, dopo le amarezze subito par avere legalmente difesa in terra italiana la causa santa della nazionalità, m'era pervenuto il conforto d'uomini d'ogni partito a farmi quasi parer meno doloroso il sopruso austriaco.

Ma ecco che infino scita fuori qualcuno a dar ragione all'Austria. Meno male che è un pretel!

Concludendo.

Adunque diciamo una volta per sempre ai colleghi del giornale clericale: badate che noi siamo venuti qui modesti combattenti per delle idee che hanno tutta la nostra schietta convinzione e meritano tutto il nostro rispetto pari a quello da noi professato per le vostre idee; e solo in questo campo vogliamo combattere e non accetteremo mai di scendere alle basure in che mostrante di compiacervi.

Sarebbe derto più facile il successo se, seguendo il vostro esempio, ci mettessimo a inframmettere ai periodi polemici degli scherzetti su don Marco — l'asino sapiente — e su tutti i diminutivi suoi derivati.

Ma ci sembrerebbe di degradarci perdendoci in uno sterile inseguimento di tonache per gli amabulari delle agrestie.

Sia dunque battaglia onesta e degna, per i principi soltanto.

Una raccomandazione: cercate di venire un po' più solleciti alla risposta. Che diamine! Siete giovani e non dovreste aver bisogno di pouzarla 36 ore!

FEDALZO.

Arresto. In Via dei Teatri ieri mattina verso le 9 venne arrestato oerto Carlavavis Pietro fu Lorenzo, di anni 58, dovendo spazzare mesi 5 e giorni 15 di reclusione per truffe ed appropriazioni indebite.

BIBLIOTECA COMUNALE.

(Dal gennaio a tutto aprile 1902).

Acquisti — Consimto — Risultati preliminari al 31 dicembre 1900 — Zanazzo, Le opere pie e l'insegnamento professionale in Italia — Lehmann, Il diritto feudale longobardo — Letourneau, L'évolution Religieuse dans les diverses races humaines — Martini, Storia della Musica — Letourneau, La Psychologie clinique — Ferrara, Studi su la lirica Ital. del Duecento — Basermann, Orms di Dante in Italia — Tolstoi, La vera vita — Mantegazza, I caratteri umani — Zaccaria, L'elemento germanico nella lingua italiana — Turriello, Il secolo XIX — Porcella, Le industrie e il commercio a Milano sotto i romani — Durkheim, L'annee Sociologique — Faguet, Problemes politiques du temps present — Halévy, Essai sur le mouvement ouvrier en France — Loris, Marx e la sua dottrina — Buol, Cultura del galeo — Labruzzi, La Monarchia di Savoia dalle origini al 1103 — Rabbano, Manuale dell'emigrazione — Hilpert, Storia della Geometria — Ayer, Grammaire comparée de la langue Française — Manfrin, La origini di Venezia ecc. — De Amicis Edmondo, Un salotto fiorentino del secolo scorso — Fontana-Russo, I trattati di commercio e l'economia nazionale — Nani, Storia del Diritto privato italiano.

Donna degli Autori — Franzolli prof. F.: Psicologia della Folla — Tellini G. B.: Massimo e proverbi — Dal Balzo: La crisi e le poeste di mille autori intorno a Dante. Alighieri — Stelli: Manuale per i calcoli d'interesse e d'annuità — Poelle, sig. G. L.: E' ai tubercolosi chi pensa? — Baroni Isidoro: Anuario dell'Astrologia 1902.

Doni — Prof. cav. A. Battistella: donò molti e svariati opuscoli — Nob. famiglia Sbruggio: Giaposa, La Lettera e La Scena illustrata periodici — Co. F. Beretta: opuscoli — Co. non. A. di Pramparo: opuscoli vari — Testatori don Domenico — Co. F. M. Perez — Dott. G. B. Romano.

I prodotti del dazio. I prodotti del dazio nel mese p. p. ammontarono a L. 64243.87. Quelli dell'aprile 1901 furono di L. 63955.01.

Quindi in più L. 287.97. I prodotti del 1° quadrimestre corr. anno europeo di L. 270934.04. Quelli del 1° q. d'apr. 1901 = 265300.35.

Quindi in più L. 14633.69. E' bene notare che le feste di Pasqua lo scorso anno furono in aprile, e che manca quest'anno uno squadrone di cavalleria.

Le contravvenzioni constatate alle barriere nello scorso mese furono 40.

Cuina economia popolare di Udine. Lo scorso mese lo smercio ottenuto diede il seguente risultato: Minestre 3870 — Oasi male 151 — Carne 89 — Fane 3598 — Vico 319 — Verdura 470 — Totale n. 8507 azioni.

Contro la tubercolosi. Sabato sera 3 maggio, alle ore 8.30, il dott. Papilio Pennato direttore del nostro Ospitale, terrà nella sala superiore dell'Istituto Tecnico una importante conferenza sulla respirazione e sulla lotta contro la tubercolosi.

Il chiarissimo conferenziere suffragherà le sue teorie con esperimenti atti a rendere più affincamente convinto l'uditore.

La conferenza è pubblica.

Concerto del violinista Guglielmo Calascione. Raggiungiamo che questa sera alle ore 20.30 nella sala superiore del Teatro Minerva avrà luogo il concerto del violinista Guglielmo Calascione. Il Calascione è veneziano, figlio del maestro della Banda di Venezia; come violinista è noto fra noi perché ha già privatamente date prove eccellenti dell'arte sua. Egli, giovanissimo, conosce perfettamente la meccanica del violino, eseguisce i pezzi più difficili ed intricati con espressione encomiabilissima.

Quello che possiamo accertare si è questo; che stassera sarà un vero godimento artistico quello che il bravo Calascione ci prepara.

Non dubitiamo punto quindi che il nostro pubblico accorra numeroso ad assistere al concerto di violino del prof. G. Calascione; tanto più che il programma è davvero attraente:

- 1. Terzini — Sonata in Re maggiore.
- 2. Ernst — Concerto in Fa minore.
- 3. Bach — Clacocina (violino solo).
- 4. Paganini — Le streghe.
- 5. Max Bruch — Adagio in sol maggiore.
- 6. Paganini — Valsioni sull' "Aida" di Verdi.

I prezzi sono: ingresso, lire 1; poltrona lire 1; sedia cont. 50. I biglietti d'ingresso si vendono alla porta del teatro e presso i librai Gambierari e Barpi. I biglietti per sedie e poltrone si vendono solo alla porta del teatro.

Sulla votazione consigliare circa il restaurando Crematorio. Mi associo di tutto cuore a quel gruppo di consiglieri comunali, che hanno presentato ricorso alla Giunta provinciale amministrativa, chiedendosi ritenuta valida la votazione sul restauro del nostro Crematorio quale approvazione della proposta.

Sono perfettamente convinto — e mi esprimo in questo senso anche in Giunta prima, in Consiglio comunale poi — che la spesa per il restauro del Crematorio appartenga alla categoria delle spese obbligatorie, non a quella delle facoltative, trattandosi di riparazione indispensabile di edificio esistente, non già di costruzione nuova; quindi la votazione del 24 corr., deve essere ritenuta valida e definitiva. I 16 voti per l'approvazione della spesa obbligatoria, Udine, che in questa istituzione civile, in questa pratica emanazione della libertà di pensiero, in questa nobile emancipazione dai capricci retrogradi del cattolicesimo, occupava in Italia il settimo posto; oggi per volere — o per non saper volere — della Giunta e del Consiglio comunale, che la dirige, viene posta al livello dell'ultimo semibarbaro e gratto comunale d'Italia.

Per la spesa di cinque mila lire il Consiglio comunale di Udine ha esecutato l'industria di difetto al grado di divitità già raggiunto dalla società Udinese. Ha gettato a mare ogni sentimento di omaggio alla memoria di illustri persone, quali: Francesco Poletti, Giuseppe Baldissera, Giulio Andrea Piropa; ed ing. Girolamo Pupatti, che ne furono i promotori fin dal 1878.

«E tutto questo perché? Per quale nobile e civile motivo? Per accontentare i preti e le ramificazioni loro, vestite in abito borghese...»

Oh bravi nostri patres patriae! Fui sempre orgoglioso di essere friulano, oggi c'è da vergognarsi di essere cittadino adipesi!

1° maggio 1902.

FERNANDO FRANZOLINI.

Trasporti ferroviari. Con lodevole iniziativa della Camera di commercio di Vienna venne attivato in quella città, da circa un anno, un ufficio di revisione dei documenti di trasporti ferroviari, diretto dall'egregio sig. Rasoli rag. Vittorio ex capo stazione la cui esperienza competenza venne riconosciuta e confermata con nota della stessa Camera consorella di Udine la quale accordò l'appoggio morale al mentioned sig. Rasoli per estendere la sua azione nella nostra città e provincia.

Facciamo voti perché il nostro intelligente, sesto, commerciale voglia fare assegnamento sull'opera di un ufficio che offre serie garanzie e date le continue controversie delle ferrovie potrà ottenere il richiamo della Società Vetroch all'osservanza degli obblighi inerenti al contratto di trasporto. Per informazioni rivolgersi al sig. Luigi Pontolutti in Gemona.

A. S. Margherita. Domenica 4 maggio avrà luogo la tradizionale Festa di Maggio. Domani il programma.

Municipio di Udine. — Tassa d'esercizio e Rivendita. — E' pubblicato l'avviso della Lista suppletiva 1901 e principale 1902 compilata dalla Giunta Municipale.

Il prezzo del pane. Pubblichiamo domani la tabella del prezzo del pane accertato nell'ultima verifica.

Per gli emigranti elettori. La Camera ha approvato l'altro la proposta di legge della quale era relatore l'on. Caratti per la protezione sino a tutto dicembre della Convocazione dei comizi elettorali comunali nei mandamenti o distretti dove la emigrazione estiva è di carattere costante.

Come abbiamo già detto, questa proposta provvede a un vitale bisogno di gran parte dei Comuni della nostra provincia: l'interessamento dell'on. Caratti non poteva quindi essere speso in modo migliore.

Pubblicheremo domani — data l'eccezionale importanza per la provincia nostra — il testo della relazione e della votata proposta.

Circo ferrarese. Questa sera alla ore 9 grandioso spettacolo al quale prenderà parte il concittadino sordomuto Gabriele Fontana eseguendo difficili esercizi sul cavallo al gran galoppo. Chiuderà con la nuova pantomina: Il gran salto della finestra.

Ultimi giornali. Il Consiglio del Comune di Travesio ha con unanime consenso votata la fondazione di un Circolo locale.

La Commissione nominata per compilare l'atto (di cui fa parte l'emerito prof. G. Tositti già docente nel Liceo «Marco Polo» in Venezia) giunse ieri (1° maggio) per alcune pratiche a Udine e accompagnata dal sig. Manzini si recò

a far visita al R. Profetto. Il comm. Donèddi, usò a questa Rappresentanza speciali riguardi e le promesse ogni favore ad appoggio, trattandosi di opera che ha per scopo, la riduzione fisica del lavoratore dai campi o che riesce loro anche economicamente utile.

La Commissione ripartì per Travesio soddisfatta.

EPILOGHI DOLOROSI del disastro di Tarcento e dell'incendio di Gemona.

Ieri mattina alle 10.30 è morto a Tarcento il povero muratore Croatto Rosario ferito nel disastro del ponte allo Stabilimento della filatura veneta casacami seta.

Il povero infelice lascia la moglie indotta con 6 bambini. Disgraziati!

Il vecchio frate Lucio da Tolmezzo che riportò gravi scottature alla testa ed ustioni alle gambe nell'incendio del convento di S. Antonio a Gemona, è morto stanotte tra spasmi atroci. Qualche non ne aveva abbastanza gli sopraggiunse anche una paralisi cardiaca che determinò la morte.

Povero vecchio!... Tiro a segno. Oggi dalla 4 alle 6 esercitazioni di squadra. Si pregano i tiratori a trovarsi al campo di tiro prima delle 4 e tre quarti.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 aprile 1902.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including Attivo and Passivo sections with various sub-items and amounts.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di aprile 1902.

Table showing the movement of deposits and withdrawals for April 1902, categorized by month and type of deposit.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti: nominativi, al portatore, piccolo risparmio (libretto gratis).

Accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni al 4 1/2 %.

Facilitazioni accordate ai piccoli mutui. Il Consiglio di Amministrazione ha disposto:

a) di fissare in lire 100 sui mutui ipotecari inferiori alle lire 2000 la spesa complessiva che sarà sostenuta dalla parte, per perizia, voto legale, tasse, competenze notarili ed iscrizione d'ipoteca.

b) di fissare detta spesa, sui mutui da L. 2000 a L. 5000, in ragione del 5 per cento del capitale mutuatato.

c) ogni differenza di spesa in più resterà a carico della mutuatante Cassa di risparmio.

Nelle spese succennate non si comprendono quelle per la documentazione della proprietà e libertà dei beni da ipotecarsi.

Udine, 1 maggio 1902. Famiglia Tortora.

CRONACA DELLO SPORT.

Valle del Cellina e lavori del canale industriale. La Commissione per le gite della Società Alpina Friulana ha proposto per domenica 4 Maggio la seguente escursione per la Valle del Cellina e lavori del canale industriale.

Partenza da Udine ore 4.40. Arrivo a Pordenone ore 6. Si partirà subito in vettura per Maniago libero (300) dove si arriverà poco prima delle 9. Qui comincia la gita pedestre per S. Antonio (582) e la forcella La Croce (761) fra M. Iouf e M. Fara da dove si discenderà a Andrele (454).

Arrivo a Andreis ore 12 e. Pranzo. Partenza da Andreis ore 13.30. Si discenderà per Ponte Molassa alla sponda destra del T. Cellina e lungo questa, alla Diga di pressa del Canale in ore 1 1/4, proseguendo poi fino all'imbocco nord della galleria lunga m. 110 (3/4 d'ora); abbandonati e lavori e Cellina, per un sentiero si discende in 3/4 d'ora a Montersale (318).

Arrivati a Montersale alle 16.30 e si riprenderà la vettura sino ad Aizetta allo scopo di visitarla il presso lo sbocco della galleria e la conduttura forata. Si partirà quindi in vettura alla volta di Pordenone.

Arrivo a Pordenone alle ore 20 e. Partenza da Pordenone alle 21.58. Arrivo a Udine alle ore 23.25.

La escursione è varia ed interessantissima. Spese: Andata e ritorno III cl. Udine-Pordenone lire 4.05.

Spese di vettura, pranzo e cena lire 10 e. Le adesioni dei soci si accettano sino alle 20 di venerdì 2 Maggio e, dovendosi provvedere vettura ed altro per lettera il venerdì sera, si respingeranno le iscrizioni che pervenissero dopo il termine stabilito, senza riguardo a persona.

Per i soci che volessero percorrere in bicicletta la strada Pordenone-Maniago e Montersale-Pordenone, verrà provvisto mezzo di trasporto delle biciclette da Maniago a Montersale. A tutt'oggi si accettano le adesioni per la gita.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. L'altra sera ebbe luogo l'annunciata unica rappresentazione della Nora la domestica della quale non vale proprio la pena di parlarne.

Domani sera la Compagnia Nicoli comincerà con il dramma Al Polo Nord e con la bizzarra musicale La maschera del pagliaccio con la maschera di Stenterello.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Processo Chiopris.

Questa mattina ebbe inizio al nostro Tribunale il processo della lire 8500 che furono rubate a danno del dottor Luigi Braida della Riunione Adriatica di Sicurtà.

L'imputato è Chiopris Ferdinando, di anni 22, di Ferdinando.

Circa una sessantina sono i testimoni citati e 2 periti.

Difensori l'on. avv. Girardini e l'avv. Bertacchi.

Parte civile l'on. avv. Caratti e dott. Celotti.

Il Tribunale è presieduto dal vice presidente avv. Torlasco, giudici l'avv. Solmi e Cosattini.

P. M. avv. Merizzi. Dopo la sfilata dei testimoni ha luogo l'interrogatorio dell'imputato.

Egli si mantiene negativo, afferma essere un galantuomo, e dice che in quella sera in cui mancarono le 8500 lire, egli non passò neanche per il giardino né per le adiacenze dell'ufficio dell'Assicurazione.

Passò la serata, come di consueto all'osteria con i soliti amici. Nel mentre scrivevano il cancelliere sta leggendo l'atto d'accusa, e le deposizioni scritte.

A domani particolari. Ringraziamenti. La famiglia Tortora coll'animo profondamente commosso, ringrazia tutti coloro che nella luttuosa circostanza della dipartita dell'indimenticabile Estinto marito e padre affezionatissimo Giuseppe Tortora, concorsero in vario modo a rendere più solenni i funerali loro avvanuti.

Esterna specialmente gratitudine all'emerito dott. prof. Oscar Luzzato che con tanto zelo, abnegazione e premura ebbe a prestare l'opera sua valente al povero Estinto sino all'ultimo respiro, al sig. Giuseppe Carlo Bertoldi, il quale durante la lunga e penosa malattia prestò al povero defunto sino agli ultimi momenti le più affettuose cure ed attenzioni.

Udine, 1 maggio 1902. Famiglia Tortora.

La famiglia Quargnali, con la perdita del suo amatissimo Antonio così atrocemente colpita negli affetti più cari, vivamente ringrazia tutte le gentili persone che presero parte al suo immenso dolore e contribuirono a rendere più solenni le ultime onoranze rese al caro defunto, ed in modo speciale poi l'egregio sig. avv. Cavallaro, segretario dell'Intendenza di Sanza, che di affettuosissimi prestazioni ed attenzioni delicate fu prodigo all'amico diletto ed alla desolata famiglia, ed anche l'impietato dell'Intendenza sig. Cecchini che gentilmente ebbe a prestarsi nella luttuosa circostanza.

Un particolare sentitissimo ringraziamento sento inoltre il dovere di rivolgere pubblicamente, con sentimento dell'imperitura riconoscenza, al distintissimo sig. dott. Riccardo Borghese il quale, con affetto di amico, con valore di scienziato, seppe a lungo lottare col morbo, ribelle pur troppo ad ogni cura, che condusse immaturamente alla tomba il povero estinto.

Udine, 30 aprile 1902.

La cura più efficace e sicura per le anemie, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Commissatti. Giuseppe Borghetti direttore responsabile.

Se tossite prendete le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattecario.

Deposito farmacia Alla Loggia.

STABILIMENTO INDUSTRIALE PER LA Fabbricazione delle Acque Gasose Lavorazione delle legna da fuoco

Deposito Carboni Dolce - Coke - Fossile e Inglesi della Premiata Ditta Locali propri VIA SUPERIORE 20

UFFICIO DI RECAPITO di fronte la R. Posta TELEFONO N. 167-168

Gabinetto Odontoiatrico CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA dal chirurgo dentista TOSO EDOARDO

Cura delle malattie dei denti Orificazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulitura con imbiancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti.

Specialità lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né uncini.

RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17 I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata.

UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE.

Non adoperare più tinture dannose Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico. R Direttore Prof. G. Nallino.

Deposito presso il signor LODOVICO RE, Perruochiere UDINE - Via Daniele Manin.

e presso il giornale IL FRIULI in Via Prefettura.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA. Fondazione Prefettura, 2682

Fabbrica Cinti - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

SEMENTI DA PRATO. La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di SEMENTI DA PRATO, come Trifoglio violetto, Erba spagna, Venatissima Lotello, tutte sementi delle campagne friulane nette da Coscutta.

Tiene pure miscugli per praterie garantendone la buona riuscita. Regina Quargnolo. Via Teatri N. 15 - abitazione N. 17 Udine.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

ANTICANIZIE

Specialità della Ditta **MIGONE e C.**

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa imparggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia, agglangere cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 6 e 3 bottiglia per L. 11 franchi di porto.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale **MIGONE e C.** - Milano, Via Torino, 12 127

KOSMEODONT

Preparato dentifricio di **MIGONE e C.**

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizioni di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta. Alle spedizioni per posta raccomandate, per ogni articolo aggiungere cent. 25.



CARTE

per **ALLEVAMENTO BACCHI**
A PREZZI DI FABBRICA

presso la **Cartolerie Mareo Bardusco**

Mercato Vecchio Via Cavour
(UDINE)

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che noi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricatore, che oltre alle solite scorte in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovansi vendibili in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale il "Friuli" - Via della Prefettura n. 6.

L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si applica per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai eguagliare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia - S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annuzi del giornale "IL FRIULI".

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scorte in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50

Trovansi vendibili in Udine presso l'Ufficio Annuzi del giornale "Il Friuli" - Via della Prefettura n. 6.

Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità. Si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

E' anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia, elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli".

Acido carbonico liquido

Regolatori di pressione (VALVOLA) per servizio della BIRRA dei migliori sistemi tedeschi. Finimetro per conoscere continuamente il quantitativo di acido rimanente nella bottiglia. - Garanzie per funzionamento. - Accessori per lo smercio della birra. - Laboratorio di riparazioni. - Apparecchi per la produzione del Freddo artificiale in ambienti o cascosi d'ogni specie. Trattamento dei VINI muti e torbidi. Manometri, ecc.

GIULIO ELTER

Corso Vittorio Emanuele, N. 78 - Torino.



VERA TELA ALL'ARNICA

GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galeani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più stupore ovunque state adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un' "Oleostearato" distillato su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, ben nota sin dalla più remota antichità.

Pu' nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparecchio di nostra esclusiva invenzione e brevettato.

La nostra tela viene talvolta PALSIFICATA ed imitata goffamente, al VEDERLA, VEDENDO questo per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo "Stafano" i numerosi certificati che dimostrano. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, nella sciatica, e pruriti, Gotta, nei gonfiori da cause nefritiche, nella "malattia di ura", nella leucorrea, nell'abbassamento d'utero ecc. Sembra, a tutti i dolori di natura cronica, da gotta, risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per calli.

Costa lire 40.00 al metro - Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.20 la tosta, franco a domicilio.

Venditori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabio Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi-Girolami, Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia P. Tosi, Farmacia C. Zanetti, G. Sgaravotto, Treviso, Farmacia R. Androsich, Treviso, Giuseppe Carlo, Prizzi C. Santoni, Venezia, Böhner, Graz, Giabovitz, Trieste, G. Pradani, Michel F., Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marzotto, N. 3 a sua succursale, Galeri, Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 18, Padova, Via Prato, N. 99 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

La Migliore tintura del Mondo, riconosciuta per tale ovunque è

L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA - S. Salvatore, 4825-23-24-25



POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ricoprire ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Basta la più rapida e semplice applicazione progressiva che si conosca, poiché, senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottengono ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile, le altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annuzi del giornale "IL FRIULI", Udine, Via Prefettura, N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA CARABIA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CARABIA	DA CARABIA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CARABIA
A. 6.40	9.57	D. 4.45	7.43	A. 9.10	9.48	O. 9.10	9.48
A. 8.05	11.58	O. 6.10	10.07	O. 14.51	15.76	O. 15.21	16.08
D. 11.05	14.10	O. 10.05	15.25	O. 15.57	19.20	O. 20.11	20.50
O. 13.20	18.18	D. 14.10	17.11	UDINE E GIORGIO VENEZIA	VENEZIA E GIORGIO UDINE	M. 7.55	D. 8.35
O. 17.30	22.28	O. 18.37	21.25	M. 13.15	M. 14.15	M. 10.20	M. 11.14
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40	M. 17.55	D. 18.57	M. 21.30	M. 22.24
DA UDINE A TRIESTE				DA TRIESTE A UDINE			
O. 6.59	9.55	D. 4.50	7.38	DA CARABIA A SPIGHELO	DA SPIGHELO A CARABIA	O. 9.11	9.55
D. 7.58	9.55	D. 9.23	11.26	M. 14.85	15.25	O. 13.15	14.11
O. 10.38	13.59	O. 14.39	17.08	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
D. 17.40	19.10	O. 18.55	19.40	UDINE E GIORGIO TRIESTE TRIESTE E GIORGIO UDINE			
O. 17.35	20.45	D. 18.59	20.58	M. 7.35	D. 8.35	D. 6.20	M. 8.29
DA UDINE A TRIESTE				DA TRIESTE A UDINE			
O. 5.30	8.45	M. 8.45	11.13	M. 13.15	O. 14.15	M. 12.30	M. 14.30
D. 8.11	10.40	M. 9.11	11.55	M. 17.50	O. 18.57	M. 17.30	M. 19.29
M. 15.42	18.45	D. 17.30	20.11	ORARIO DELLA TRAMVIA A VALDÈ			
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32	Partenze		Arrivi	
				DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
				S. A.	S. T.	S. DANIELE	DANIELE S. T.
				8.11	8.15	9.40	6.05
				11.20	11.40	13.11	11.10
				14.50	15.15	16.35	15.05
				18.11	19.25	19.45	18.10

LA RICCIOLINA



vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immediato successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando sui capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con tutti gli arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti